

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.622.334 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 02166820510 – R.E.A. n. 166736

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fabio Cannari

Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

Consiglieri

Pietro Garofalo (Consigliere Delegato GPL)

Enio Marchei

Claudia Cerreti

Erminio Copparo

Direttore Generale

Alessandro Ianelli

Collegio Sindacale

Presidente

Michele Marallo

Sindaci effettivi

Roberto Dragoni

Marco Fantoni

Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

Società di revisione

EY S.p.A.

INDICE

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.	4
2	OGGETTO SOCIALE e MISSIONE	5
3	IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1	Gare per il servizio di distribuzione gas	7
3.2	Aspetti tariffari	7
3.3	Settlement gas	7
3.4	Separazione funzionale.....	8
3.5	Unbundling contabile	8
3.6	Smart metering.....	8
3.7	Sistema Informativo Integrato (SII)	8
3.8	Efficienza energetica.....	8
4	IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS	10
5	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020	11
5.1	La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento	11
5.2	Conferimento nella società Gergas S.p.A. del ramo d'azienda della distribuzione gas dell'Atem di Grosseto ..	11
5.3	Affitto del ramo d'azienda della distribuzione gas nel Comune di Castel del Piano	13
5.4	Riallineamento civilistico e fiscale	13
5.5	Emergenza epidemiologica da COVID-19	16
5.6	Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato.....	18
6	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	19
6.1	Andamento operativo della divisione GPL.....	20
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE	22
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI	23
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)	26
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA	27
11.1	Conto Economico e Indici di Redditività	27
11.2	Costi	28
11.3	Ricavi	28
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	29
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI	30
13.1	Investimenti.....	30
13.2	Attività di ricerca e sviluppo	30
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO	32
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE	34
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	35
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE	35
18	SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI	35
19	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	36
20	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	42
21	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	43

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari ad euro 40.808.315.

1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.R.L.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria). Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di sviluppare ed effettuare le seguenti attività:

- distribuzione gas naturale;
- distribuzione e commercializzazione del GPL;
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling, dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1° gennaio 2014.

In data 18 dicembre 2014, con assemblea straordinaria, si è provveduto a dar seguito al conferimento e a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00. Nell'anno 2017, poi, è stato effettuato un ulteriore conferimento in aumento di capitale sociale da parte di Energie Offida. Attualmente, al 31 dicembre 2020, il capitale sociale di Centria è pari ad euro 180.622.334.

Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.T.R.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

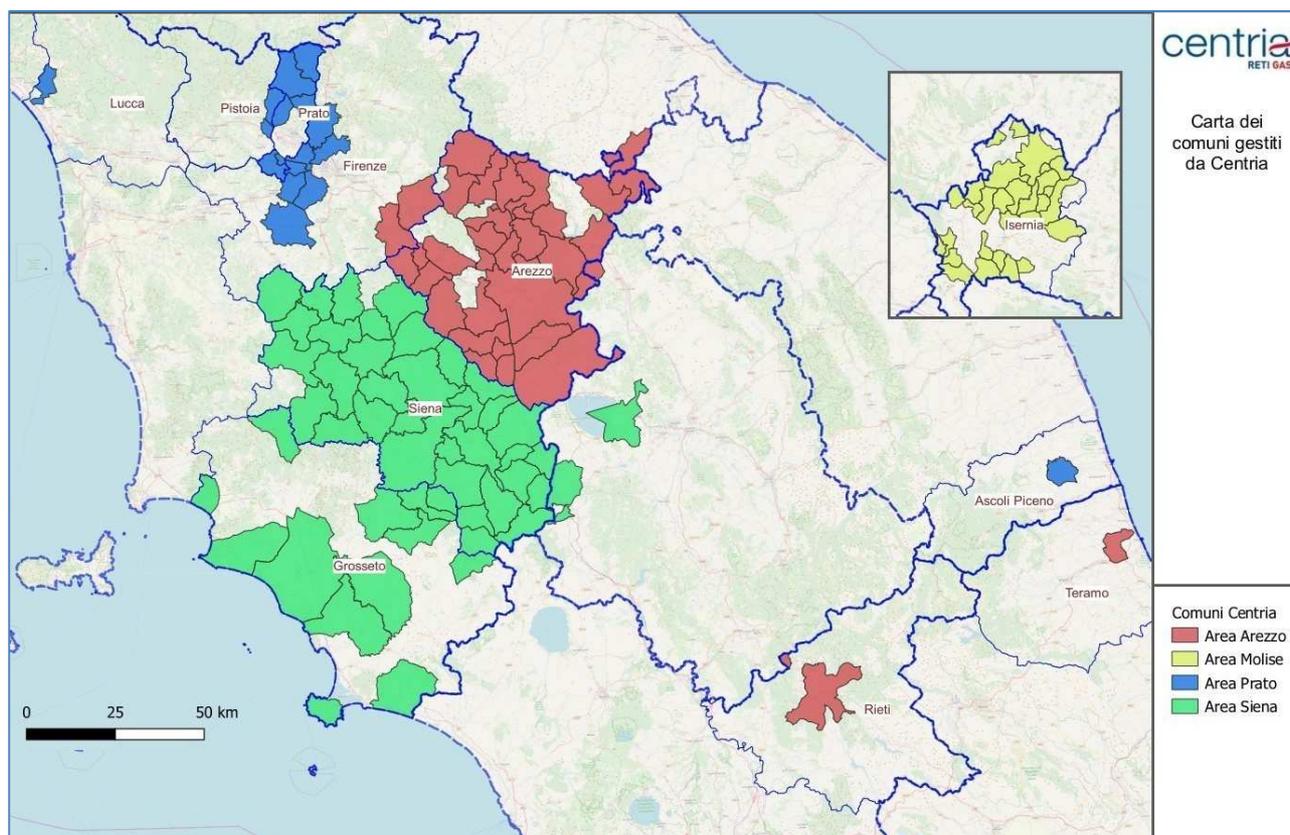
- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti.
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente e gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Le attività operative necessarie alla gestione delle reti nel territorio del comune di Offida (CH), recentemente acquisito, vengono effettuate da risorse locali già presenti al momento dell'acquisizione ma perfettamente integrate nelle procedure e nella *vision* di Centria.

La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di unbundling dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti alle Province di Prato, Firenze, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Lucca, Perugia, Teramo, Rieti, Ascoli Piceno e Isernia.



2 OGGETTO SOCIALE E MISSIONE

Centria svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per i propri Soci e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche di sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il core business.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate per sviluppare competitività e redditività nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come valori primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e convenienza mediante l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo mediante un modello organizzativo integrato. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Sicurezza delle Informazioni e Responsabilità Sociale, conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, EMAS, SA 8000, ISO 50001: 2011, ISO 27001:2017, ISO 55001:2015 ricercandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali, puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un "polo di eccellenza" aggregante di un "sistema territorio" competitivo e sostenibile su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da "motore" non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera.

3 IL QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO

3.1 Gare per il servizio di distribuzione gas

Con la Determina 4/2020 – DIEU, ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha stabilito le modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR-RAB

Nel corso dell'esercizio 2020 sono arrivate alla conclusione dell'iter di pubblicazione dei bandi per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale negli Atem un modesto numero di Stazioni Appaltanti. Tra queste si segnala quella relativa all'Atem Prato, area nella quale Centria fornisce circa il 60 % dei PDR dell'Atem stesso.

Nel complesso invece continua a permanere una situazione di diffusa stagnazione che provoca di riflesso il prolungarsi, oltre ogni ragionevole aspettativa, delle gestioni provvisorie delle concessioni scadute (gestione ope legis) e l'emergere di contenziosi con gli enti concedenti in merito ai canoni concessori da riconoscere in questa fase che assume sempre più i tempi di una concessione vera e propria.

3.2 Aspetti tariffari

Il 2020 è stato il primo anno del periodo regolatorio 2020-2025 che è sostanzialmente in continuità con il periodo precedente dal punto di vista dell'impianto regolatorio, ma il passaggio al 5° periodo ha comportato complessivamente una importante riduzione dei costi operativi riconosciuti tariffariamente.

Nell'arco del periodo è attesa una riduzione complessiva di circa 30 punti percentuali dei ricavi da t(dis)opex. Nel 2020 Centria ha proposto una impugnazione (procedura ancora in corso) della delibera 570/19 (che approva la RTDG 2020-2025) ritenendo estremamente penalizzanti le deduzioni svolte da ARERA per determinare i valori opex di partenza del periodo delle imprese facenti parte delle grandi ma appena sopra alla soglia di 300.000 PDR.

A luglio 2020, con la Determina n. 13/20, l'Autorità ha indicato le modalità di presentazione delle istanze per il riconoscimento tariffario dei costi operativi di telelettura/telegestione e concentratori per gli anni 2017, 2018 e 2019, chiarendo alcuni dubbi sulla tipologia di costi ammissibili ai rimborsi, sul loro trattamento e sulla loro corretta individuazione.

Con la successiva Delibera di dicembre 2020 (n. 568/20), l'Autorità ha quantificato i riconoscimenti per gli anni 2017 e 2018, pari per Centria rispettivamente ad Euro 305 migliaia e 210 migliaia.

Per il 2019, Centria ha effettuato l'invio dei dati il 18 gennaio 2021 (in quanto la Determina n. 24/2020 sempre del Dicembre 2020 ne aveva prorogato i termini).

L'importo chiesto a rimborso nell'istata presentata è risultato pari ad Euro 645 migliaia.

3.3 Settlement gas

Il 1 gennaio 2020 sono entrate in vigore le nuove disposizioni in materia di predisposizione dei bilanci provvisori pubblicate con il Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG).

3.4 Separazione funzionale

Nel dicembre 2020 si è chiusa, per Centria, la fase di valutazione istruttoria da parte di ARERA della sperimentazione della procedura di Self Auditing in tema di separazione funzionale, prevedendone l'ammissione della stessa.

La sperimentazione era stata proposta ed avviata secondo i criteri definiti dalla Delibera ARERA 507/2015/R/com.

3.5 Unbundling contabile

Non vi sono stati aspetti Normativi di rilievo nel corso dell'anno 2020.

3.6 Smart metering

Con Delibera 501/2020/R/gas, ARERA ha differito di un anno le scadenze previste dall'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2013, 631/2013/R/gas riguardanti gli obblighi di messa in servizio di smart meter.

3.7 Sistema Informativo Integrato (SII)

Con la Delibera ARERA 455/2020/R/com viene approvato il provvedimento contenente il regolamento di funzionamento del SII aggiornato. Il Sistema Informativo Integrato continua ad incrementare il proprio ruolo di gestore dei principali processi riguardanti il mercato del gas naturale.

3.8 Efficienza energetica

Con Determina DMRT/EFC/01/2020 del 31 gennaio 2020, poi rettificata con Determina DMRT/EFC/04/2020 del 14 aprile 2020, ARERA ha pubblicato l'elenco dei soggetti obbligati per l'anno 2020 in cui figura Centria S.r.l. con un obiettivo specifico di 93.898 TEE.

A causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sono stati eseguiti due successivi differimenti del termine per l'annullamento dei TEE che il Decreto 11 gennaio 2017 aveva previsto per il 30 maggio 2020. Con un comunicato del 24 marzo 2020 il GSE ha infatti indicato che "I termini in tema di obblighi in capo alle imprese di distribuzione di energia elettrica e di gas, in relazione agli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico, slittano dal 31 maggio al 22 luglio 2020". Successivamente, con un comunicato del 21 maggio 2020 il GSE ha ulteriormente differito, in attuazione del DL Rilancio 2020, il termine per l'annullamento dei TEE al 30 novembre.

Il 1 luglio 2020 il MiSE, di concerto con il MATTM (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), ha pubblicato un nuovo decreto sui TEE, che ha ampliato la lista dei progetti ammissibili al sistema dei Certificati Bianchi con ulteriori 12 tipologie di intervento, definendo così un elenco di totali 85 tipologie progettuali.

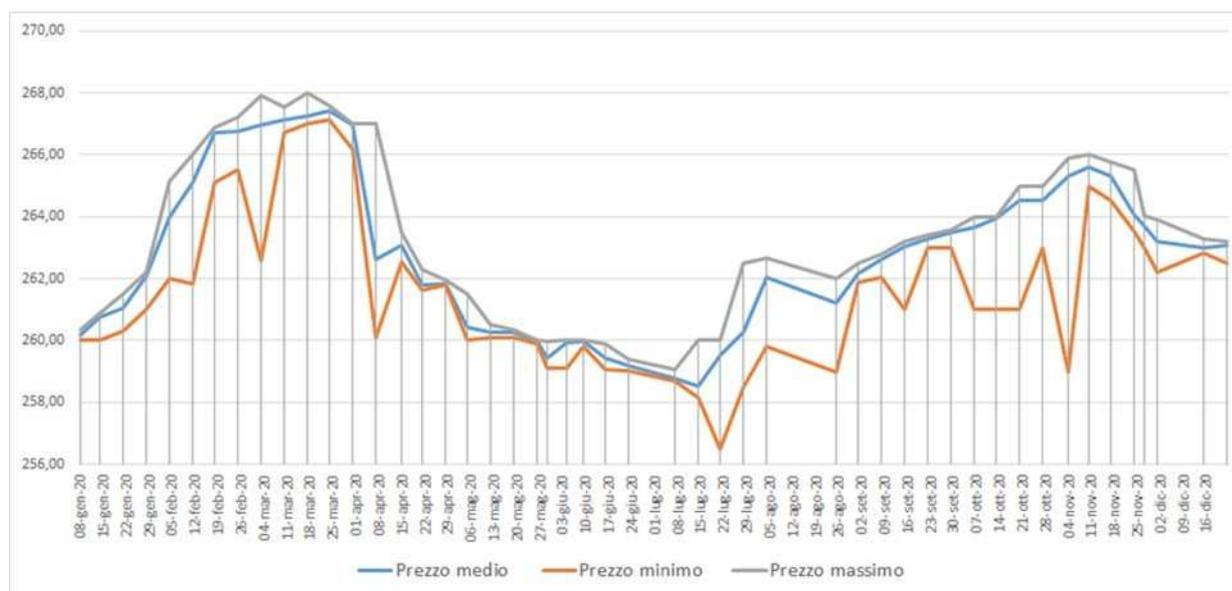
Con Delibera 270/2020/R/efr del 14 luglio 2020 ARERA ha pubblicato la nuova metodologia di determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica in esecuzione della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019. Con questa Delibera sono state anche approvate alcune disposizioni transitorie per l'anno d'obbligo 2019 e 2020 tra cui l'erogazione di un corrispettivo straordinario in acconto del contributo tariffario la cui richiesta doveva essere formulata con una istanza da presentare entro il 31 agosto 2020.

Il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 Settembre 2020 n. 120, noto come “Decreto Legge Semplificazioni”, ha, tra l'altro, rivisto e limitato i poteri di controllo e sanzionatori attribuiti al GSE relativamente ai progetti sui TEE.

Con Delibera 550/2020/R/efr del 15 dicembre 2020 ARERA ha pubblicato il valore del contributo tariffario, pari a 250,00 €/TEE, e del corrispettivo addizionale, pari a 4,49 €/TEE, da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2019.

Nelle more del ritardo di pubblicazione del Decreto Ministeriale che dovrà regolare il meccanismo dei TEE per gli anni successivi al 2020, ARERA non ha effettuato la consueta raccolta dati sulla quantità di gas distribuito, funzionale alla determinazione degli obiettivi specifici a carico dei soggetti obbligati che, da Delibera 557/2016 dell'Autorità, avrebbe dovuto svolgersi nella prima metà di novembre 2020.

Nel corso dell'anno 2020, il prezzo medio del mercato organizzato è oscillato all'interno del range di circa nove euro, tra circa 258,50 €/TEE e circa 267,50 €/TEE. La quotazione minima assoluta è stata 256,50 €/TEE mentre il valore massimo di mercato ha toccato i 268,00 €/TEE.



4 IL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS

Negli ultimi anni, il settore ha manifestato una moderata crescita nei ricavi pur con qualche oscillazione.

La distribuzione del gas, pur presentando una redditività decrescente, continua ad essere un settore nel quale conviene investire.

Il settore della distribuzione del gas è stato riformato dall'art. 46bis del D.L. n. 159/07, poi convertito in L. n. 222/07, come modificato dall'art. 2, comma 175, della L. n. 244/2007 e dall'art. 23bis, comma 1, del D.L. n. 112/2008, poi convertito in L. n. 133/2008 e successivamente modificato dalla L. n. 99/2009.

Tali norme, al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, hanno introdotto la determinazione di ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Il comma 1 dell'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, come da ultimo modificato, prevedeva che gli ambiti territoriali minimi di cui al comma 2 del citato articolo 46bis fossero determinati, entro il 31 dicembre 2012, dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 281/97 e successive modificazioni, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA), tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali.

Queste circostanze sono certamente idonee a giustificare e a legittimare l'estensione della durata del rapporto almeno fino al momento in cui verrà effettuata la gara d'ambito, secondo le sopraccitate previsioni legislative e che quella ora proposta sia una lettura corretta e coerente del vigente quadro normativo che ha trovato ulteriore conferma nel fatto che il Legislatore, con l'art. 24, comma 4, D.Lgs. n. 93/2011, ha escluso che le Amministrazioni possano ancora procedere all'affidamento del servizio tramite gare singole, dovendo quindi attendere la gara d'ambito.

Nell'attesa i Comuni dovranno ritenere vigenti i rapporti già in essere anche ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 164/2000, il quale prevede che "il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento".

La lentezza con la quale si sta procedendo in tutta Italia all'effettuazione delle gare per l'assegnazione delle gestioni degli ambiti, non sta favorendo l'ampliamento, il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti con un rallentamento diffuso del livello degli investimenti, soprattutto nei territori dove non vi sono gestori di riferimento.

Questa prospettiva che vede gli operatori ridursi drasticamente, sembra aprire interessanti scenari per la crescita sia attraverso acquisizioni dei gestori di più piccole dimensioni sia con le gare a patto che ci si presenti con progetti competitivi, sul piano tecnologico, dell'innovazione e finanziario.

5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020

5.1 La nostra organizzazione continua nel processo di rinnovamento

Nel corso dell'anno 2020 Centria ha continuato nel processo di passaggio da un'organizzazione strutturata quasi esclusivamente su unità autonome su base territoriale, con inevitabili duplicati di funzioni e ruoli, ad un'organizzazione che sia soprattutto su base funzionale, che assicuri meno inefficienze e un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi sia qualitativi che quantitativi.

È inoltre proseguita una nuova fase della sua riorganizzazione, allo scopo di introdurre nei processi e nella propria attività operativa tutte le innovazioni utili ed essere pronta ad affrontare le sfide progettuali ed organizzative a cui verrà chiamata per effetto dell'effettuazione delle gare d'ambito.

Il modello verso il quale ci si sta muovendo supera quello precedente, strettamente organizzato per funzioni, per muoversi verso uno che sia organizzato anche per progetti.

Per questa ragione la società ha formato e certificato la cultura del "Project Manager" e ne ha iniziato la diffusione, allo scopo di essere in grado di organizzare rapidamente, team flessibili con obiettivi precisi, limitati nel tempo, allo scopo di cogliere opportunità o rispondere ad esigenze temporanee.

L'innovazione ed il miglioramento continuo, sono ormai nel DNA di CENTRIA e ciò può essere conseguito solo con un'organizzazione basata sulle competenze, che sia nello stesso tempo solida e controllata per un verso, flessibile e dinamica per un altro.

5.2 Conferimento nella società Gergas S.p.A. del ramo d'azienda della distribuzione gas dell'Atem di Grosseto

In data 27/11/2020, con efficacia dal 31/12/20, è stato stipulato l'atto di conferimento a rogito del Notaio Riccardo Coppini di Siena (Rep. 76582, Racc. 32878) con il quale Centria ha conferito alla società Gergas S.p.A. la proprietà delle reti e degli impianti di distribuzione di gas naturale e il personale afferenti il ramo d'azienda dei Comuni di Arcidosso, Castel Del Piano, Cinigiano, Monte Argentario, Seggiano e Follonica.

L'operazione si inserisce nel più ampio progetto di razionalizzazione e semplificazione delle attività di distribuzione gas intrapreso da tempo dal Gruppo Estra; l'operazione consente, infatti, il raggruppamento in Gergas S.p.A., società direttamente controllata da Estra S.p.A., della proprietà e gestione del complesso di beni afferenti la distribuzione di gas naturale nei Comuni rientranti nella Provincia di Grosseto, allo scopo di conseguire riduzioni di costi e maggiore efficienza gestionale.

La società Gergas S.p.A. ha quindi deliberato in data 27/11/20 l'aumento di capitale sociale da euro 1.381.500 ad euro 1.910.500, e pertanto per un importo complessivo di euro 529.000, mediante emissione di n. 529.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna, oltre un sovrapprezzo complessivo di euro 11.459.000 (e così complessivamente per un controvalore della partecipazione di euro 11.988.000 nel bilancio di Centria), il tutto determinato in base al valore del patrimonio netto della società, offerte in sottoscrizione alla società Centria S.r.l. e liberate in natura mediante conferimento delle reti, impianti e personale dedicato del servizio di distribuzione gas afferente i 6 Comuni della Provincia di Grosseto sopra indicati.

Il valore complessivo del conferimento risultante dalla relazione di stima redatta, ai sensi dell'articolo 2343 ter, secondo comma, lettera b) del codice civile, alla data del 30 giugno 2020 dal Revisore Legale Dott. Andrea

Parenti, è pari a euro 11.988.000 e pertanto pari al prezzo di emissione delle nuove azioni (comprensivo del sovrapprezzo). Dal 31/12/20 il capitale sociale di Gergas S.p.A. è quindi pari ad euro 1.910.500, più un sovrapprezzo totale di euro 13.645.940, con una partecipazione di Estra per il 57,80%, del Comune di Grosseto per il 14,46%, del Comune di Campagnatico per lo 0,05% e di Centria per il 27,69%.

Di seguito si evidenziano i valori del ramo conferito riportati in perizia:

Conferimento Gergas - valori da perizia di stima			
Attività		Passività	
Imm.ni immateriali	393.744	Contributi Rete	557.540
Imm.ni materiali	13.393.000	Contributi Allacci	982.460
Tot. Immobilizzazioni	13.786.744	Tot. Contributi	1.540.000
Crediti per imposte anticipate	358.974	Fondo imposte differite	529.884
Tot. Attivo Circolante	358.974	TFR	64.321
		Tot. Fondi	594.205
		Altri debiti del personale	23.676
		Tot. Debiti	23.676
		Valore ramo	11.987.837
Totale Attivo	14.145.718	Totale Passivo	14.145.718
		Valore ramo arrotondato	11.988.000

Al 31/12/20, data di efficacia del conferimento, i valori effettivi conferiti sono risultati i seguenti:

Conferimento Gergas - valori alla data di efficacia - 31/12/20			
Attività		Passività	
Imm.ni immateriali	393.744	Contributi Rete	567.473
Imm.ni materiali	13.830.175	Contributi Allacci	1.050.481
Tot. Immobilizzazioni	14.223.919	Tot. Contributi	1.617.954
Crediti per imposte anticipate	426.546	Fondo imposte differite	644.255
Tot. Attivo Circolante	426.546	TFR e Fondo Gas	85.162
		Tot. Fondi	729.417
		Altri debiti del personale	14.271
		Tot. Debiti	14.271
		Valore ramo	12.288.823
Totale Attivo	14.650.465	Totale Passivo	14.650.465
		Conguaglio a favore di Centria	300.823

E' emerso pertanto un credito di Centria nei confronti di Gergas per conguaglio da conferimento pari ad euro 300.823.

5.3 Affitto del ramo d'azienda della distribuzione gas nel Comune di Castel del Piano

Con effetti sempre decorrenti dalla stessa data del 31/12/2020, Centria ha stipulato con Gergas un contratto di affitto di ramo d'azienda, a rogito Notaio Riccardo Coppini di Siena, riguardante la gestione della distribuzione gas nel Comune di Castel del Piano.

Con tale contratto, la gestione del ramo d'azienda di proprietà di Gergas relativo alla distribuzione e misura gas nel Comune di Castel del Piano (pervenuto alla stessa dal conferimento da parte di Centria) è affidata a Centria (con la sola esclusione della Cabina di riduzione - Remi - denominata "G28 CASTEL DEL PIANO -ORCIA 1"), che quindi mantiene la titolarità dei contratti attivi e passivi relativi.

Non sono stati trasferiti dipendenti.

Il contratto ha durata sino al 31/12/2021 con successivi rinnovi taciti mensili e prevede che gli ammortamenti vengano effettuati dalla proprietà (Gergas) e che Centria paghi un canone d'affitto annuale di euro 180.000,00, sostenga i costi di gestione e percepisca la quota di VRT.

Gli investimenti vengono riaddebitati da Centria a Gergas.

Di seguito si riporta il valore netto al 30/09/2020 dei cespiti e dei contributi rimasti nella gestione di Centria, precisando che la loro proprietà e i relativi ammortamenti, come già indicato, sono passati invece su Gergas:

CESPITI	VALORE NETTO
TERRENI	34.706
IMPIANTI PER TELEOP.	16.516
RETE GAS	2.954.887
STAZ.DECOMPR.E POMP.	185.738
APPARECCHI DI MISURA	11.456
MISURATORI ELETTRONICI	140.713
ALLACCIAMENTI	337.522
TOTALE	3.681.538

CONTRIBUTI	Valore netto
Totale contributi allacci	121.973
Totale contributi rete	94.771
TOTALE CONTRIBUTI	216.744

5.4 Riallineamento civilistico e fiscale

La società Centria si è avvalsa dell'applicazione della norma in materia di rivalutazione e riallineamento, di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104", che ha proposto il rivalutazione/riallineamento dei beni di impresa con un'aliquota dell'imposta sostitutiva del 3% ai fini del riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Per l'individuazione dei beni cui è applicabile la disposizione di legge rinvia alla sezione II del Capo I della L. 342/2000 (titolata "rivalutazione dei beni delle imprese"), vale a dire beni materiali e immateriali ad esclusione di quelli alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, L. 342/2000, richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 D.L. 104/2020, i valori iscritti in bilancio post rivalutazione non possono superare quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo "alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa" ("valore d'uso" nonché ai "valori correnti" corrispondente al "fair value" di cui al principio contabile OIC 9).

La disposizione del 2020 consente la rivalutazione/riallineamento dei beni singolarmente considerati che risultavano iscritti nel bilancio 2019 e che lo sono ancora nel bilancio 2020, venendo superata la tradizionale assunzione per categorie omogenee di beni.

La rivalutazione effettuata in Centria si è concretizzata nel riallineamento dei valori civili-fiscali, per i beni riferiti alle seguenti operazioni straordinarie, precedenti al 2020:

- conferimento da Estra S.p.A. di cui ai precedenti conferimenti Consiag, Coingas, Intesa;
- fusione Melfi Reti Gas S.r.l. che incorpora un precedente conferimento da Melfi S.r.l..

Nel caso di riallineamento non si è posto il problema di individuare "il limite massimo della rivalutazione" in quanto i valori sono già espressi in bilancio per effetto o dei conferimenti o delle fusioni quindi sono valori netti già sottoposti ad ammortamenti civili ed a relativa valutazione di congruità nei bilanci già approvati e verificati dagli organi competenti quali il collegio sindacale e la società di revisione.

Il riallineamento effettuato ha interessato solamente le categorie delle "Reti Gas" ed "Allacci" rimanendo invariato il fuori bilancio fiscale, rappresentato dagli ammortamenti non eseguiti in anni precedenti per l'applicazione della norma di riduzione del 20% degli ammortamenti, che in bilancio esprimono imposte differite attive.

La vita utile delle reti e degli allacci per gli ammortamenti futuri civili e fiscali non è stata modificata.

Il riallineamento di euro 122.675.349 ha un costo fiscale di euro 3.680.260 con un saldo netto di euro 118.995.089.

Il consiglio di amministrazione pertanto conferma che l'operazione di riallineamento non ha modificato "i valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa".

A fronte dell'iscrizione degli effetti di riallineamento, trova iscrizione all'interno del Patrimonio Netto, quale componente del Capitale Sociale, il saldo attivo da riallineamento al netto della imposta sostitutiva che viene vincolato denominandolo "Riserva di rivalutazione ex legge n. 126/2020" per euro 118.995.089 assoggettata al regime di sospensione d'imposta.

Nel bilancio 2020, gli ammortamenti fiscali sono calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione.

Il maggior valore attribuito ai beni si considera riconosciuto, ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap, a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita (pertanto, dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021), mediante il versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3%.

L'imposta sostitutiva deve essere versata in un massimo di tre rate di pari importo, con scadenza entro il termine per il saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è eseguita (la prima) ed entro il termine rispettivamente previsto per il saldo delle imposte sui redditi relative ai periodi d'imposta successivi (le altre due).

Qualora i beni rivalutati vengano ceduti a titolo oneroso, prima che sia iniziato il quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita, per la determinazione delle plus/minusvalenze bisogna far riferimento al costo ante rivalutazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non avvalersi della norma di affrancamento della riserva di rivalutazione pagando un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura del 10%.

Di seguito si riportano i valori oggetto di riallineamento:

RIALLINEAMENTO CENTRIA AL 31/12/20

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ATEM	VALORE CONTABILE NETTO AL 31/12/20	ALLINEAMENTO FISCALE	BENEFICIO FISCALE	IMPOSTA SOST. 3%	VINCOLO RISERVE PN
RETE	RIV.NE RETE ATEM AREZZO	Arezzo	25.828.752	25.828.752	7.521.333	774.863	25.053.889
RETE	RIV.NE RETE ATEM PRATO	Prato	10.907.685	10.907.685	3.176.318	327.231	10.580.455
RETE	RIV.NE RETE ATEM SIENA	Siena	45.223.073	45.223.073	13.168.959	1.356.692	43.866.380
ALLACCI	RIV.NE ALLACCI ATEM AREZZO	Arezzo	12.811.864	12.811.864	3.730.815	384.356	12.427.508
ALLACCI	RIV.NE ALLACCI ATEM PRATO	Prato	10.097.089	10.097.089	2.940.272	302.913	9.794.177
ALLACCI	RIV.NE ALLACCI ATEM SIENA	Siena	8.303.713	8.303.713	2.418.041	249.111	8.054.601
RETE	DISAV.FUS. MRG ATEM ISERNIA	Isernia	661.606	661.606	192.660	19.848	641.757
RETE	DISAV.FUS. MRG ATEM CAMPOB.	Campob.	187.726	187.726	54.666	5.632	182.095
RETE	RIV.NE RETI ATEM ISERNIA	Isernia	7.607.521	7.607.521	2.215.310	228.226	7.379.295
RETE	RIV.NE RETI ATEM CAMPOB.	Campob.	1.046.321	1.046.321	304.689	31.390	1.014.931
TOT.			122.675.349	122.675.349	35.723.062	3.680.260	118.995.089

Vincolo CS

Per quanto concerne gli effetti contabili del riallineamento ed i suoi riflessi sul bilancio d'esercizio, occorre fare riferimento al Principio contabile OIC 25, avendo riguardo al caso del riallineamento eseguito in un esercizio successivo a quello di effettuazione dell'operazione che ha originato l'iscrizione dei maggiori valori contabili.

Nel caso in oggetto, il par. 75 dell'OIC 25 prescrive che la società: i) elimini il fondo imposte differite in contropartita alla rilevazione di un provento nella voce 20 del conto economico, in quanto viene meno la differenza temporanea imponibile; ii) contemporaneamente, iscriva un costo per l'imposta sostitutiva alla voce 20, in contropartita alla rilevazione di un debito tributario (D12 del passivo).

Pertanto, a fronte del beneficio economico derivante dall'eliminazione del fondo, la società sostiene un costo per l'imposta sostitutiva che mitiga il beneficio.

Per Centria l'applicazione di tale principio ha comportato il riversamento a conto economico (con effetto positivo) di imposte differite per un importo di € 35.723.062 e la rilevazione di un costo per imposta sostitutiva, sempre nella voce E di conto economico, per un importo di € 3.680.260.

5.5 Emergenza epidemiologica da COVID-19

È proseguita per tutto il 2020 in Italia l'epidemia da Covid-19, che ha contagiato migliaia di persone in numerosi paesi del mondo.

Il Consiglio di Amministrazione di Centria ha sempre monitorato con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed individuato ed aggiornato tempestivamente le misure ritenute più appropriate a sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti.

In particolare, sin dalla prima comparsa dell'epidemia a fine febbraio 2020, sono state subito messe in atto varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del nuovo coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le misure hanno riguardato, in particolare:

- la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;
- il ridimensionamento delle compresenze sui luoghi di lavoro, soprattutto attraverso i) l'attivazione per quanto possibile di smart working o altre forme di lavoro che non richiedano la presenza in azienda, ii) l'utilizzo di ferie arretrate non fruite, permessi contrattuali, recupero delle ore di straordinario, ecc., iii) garantendo il rispetto delle distanze minime di sicurezza in caso di compresenza in ufficio o in qualsiasi altro luogo di lavoro;
- la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, la regolamentazione degli accessi del personale dipendente in azienda e nelle parti comuni per evitare gli assembramenti e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza e la riduzione all'indispensabile dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari;
- la prevenzione e gestione di eventuali persone con sintomatologia;
- la stipula di un'assicurazione di gruppo a sostegno dei lavoratori in caso di contagio da COVID-19. La polizza prevede una copertura assicurativa la cui validità si estende a tutti i dipendenti;
- la riduzione di ogni spostamento delle persone fisiche ai soli spostamenti per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità.

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni soprattutto nel momento di picco del contagio (marzo/aprile/maggio 2020), tra cui si evidenzia un forte ridimensionamento di tutte le attività procrastinabili, in particolare tutti i cantieri e le attività operative non direttamente legate alla sicurezza e alla continuità del servizio.

Si segnalano, inoltre, diversi interventi di ARERA emanati nel 2020 finalizzati a sospendere alcuni termini e procedure nella fase di emergenza (es. blocco dei distacchi delle forniture per morosità del cliente/utente finale, differimento termini procedimenti sanzionatori, differimento termini di pagamento fatture da parte delle società di vendita rispetto a quanto stabilito nel Codice di Rete, ecc).

In particolare, la Delibera 116/20207R/com ha previsto:

- a) l'estensione dei termini entro i quali le società di vendita devono presentare la garanzia richiesta dal distributore (+15gg) ed in caso di downgrade di rating creditizio avvenuto in corso di pandemia, l'accettazione di rating a titolo di garanzia finanziaria con giudizio almeno pari al livello BB+ di Standard&Poor's Corporation e Fitch Ratings o Ba1 di Moody's Investor Services o giudizio equipollente nel caso di ricorso ad agenzie di rating diverse;
- b) la sospensione della materia della diffida ad adempiere e relativa possibilità di escussione della garanzia prestata qualora la società di vendita avesse versato almeno l'80% dell'importo alla stessa fatturato e relativo al servizio di distribuzione di cui al paragrafo 12.2 del Codice di Rete (CRDG) con scadenza ad aprile 2020 (fatture emesse a marzo 2020);
- c) la facoltà per le imprese di distribuzione gas di versare a Csea e al Gse, in luogo degli importi previsti dalla regolazione vigente, il maggiore tra il 90% del fatturato mensile per oneri generali di sistema con scadenza di pagamento nel periodo di aprile 2020 e la quota effettivamente incassata del medesimo fatturato.

La delibera 149/2020/R/com ha poi sostanzialmente ripreso quanto sopra estendendo il campo di applicazione alle fatture con scadenza nei mesi di aprile 2020, maggio 2020 e 1° giugno 2020.

La successiva delibera 192/2020/R/com ha previsto l'applicazione di quanto già sopra indicato anche per le fatture con scadenza 1 giugno – 30 giugno, seppur con una soglia aumentata al 90%.

La successiva Delibera 248/2020/R/com ha disciplinato le modalità di reintegro degli importi sospesi non pagati dalle società di vendita alle società di distribuzione (unica soluzione entro il 30/09/2020 oppure 3 rate senza interessi ed importo costante con cadenza mensile 30/09 – 30/10 – 30/11).

Infine, la Delibera 81/2021 ha esteso la deroga per i downgrade dovuti al Covid e ammettendo tra le fidejussioni anche a quelle emesse da istituti controllati da società che dispongono del rating richiesto.

Ad ogni modo, poche sono state le società di vendita che si sono avvalse nei confronti di Centria del differimento dei termini di pagamento delle fatture e alla chiusura dell'esercizio risultano tutte aver adempiuto regolarmente.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione non ha rilevato pertanto impatti significativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società in conseguenza dell'epidemia.

5.6 Pubblicazione gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Prato

In data 22/12/2020 il Comune di Prato ha provveduto alla pubblicazione parziale della procedura ristretta "Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei comuni dell'Ambito Territoriale di Prato", procedendo, in data 23/12/2020, alla pubblicazione sulla GURI n. 150 del bando relativo alla gara in oggetto ed al completamento della pubblicazione degli atti e dei modelli di gara inerenti la fase di invio della domanda di partecipazione.

La società controllata Centria, gestore incumbent nell'Ambito, si è immediatamente attivata per valutare la documentazione di gara ed ha proceduto all'inoltro alla stazione appaltante di:

- quesiti e richieste di chiarimenti
- istanza di accesso agli atti
- domanda di partecipazione, al momento in attesa di esito sull'ammissione

La procedura di gara in argomento riguarda tutto l'Atem Prato, ovvero i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montale, Montemurlo, Montespertoli, Poggio a Caiano, Sesto Fiorentino, Signa Vaniano e Vernio, oltre al Comune di Prato che ha bandito la gara singolarmente nel 2011, aggiudicata da Toscana Energia nel 2015 con validità 12 anni. Il territorio del Comune di Prato entrerà pertanto in gestione al soggetto aggiudicatario della gara dell'Atem alla scadenza del contratto, prevista nel 2027.

La gara si svolgerà con "procedura ristretta" e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata dell'affidamento è prevista in n. 12 anni. L'importo contrattuale ammonta Euro 251 milioni dei quali Euro 92 milioni fino al 30/8/2027 ed Euro 160 milioni dopo tale data, ovvero con l'avvio della gestione nel Comune di Prato.

Il valore di rimborso da corrispondere ai gestori uscenti ammonta provvisoriamente ad Euro 169 milioni dei quali circa Euro 39 M€ per il solo Comune di Prato e circa Euro 130 milioni per i restanti Comuni, gestiti da Centria.

I PDR (Punti di Riconsegna) dell'Atem sono pari a 191.555, dei quali 81.555 relativi al solo Comune di Prato e 110.000 relativi ai restanti Comuni, gestiti da Centria.

In questa fase le società che intendono partecipare devono dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal bando, come dettagliatamente esposti, mediante invio della necessaria documentazione dopodiché la stazione appaltante provvederà, dopo 45 gg dal termine della presentazione delle domande di partecipazione (15/3/2021), ad inoltrare la lettera di invito. Contestualmente saranno disponibili sulla piattaforma digitale i documenti necessari per la predisposizione dell'offerta e le modalità e i termini di presentazione dell'offerta, ad oggi quindi non ancora conosciuti.

La gara riveste un'importanza strategica per Centria in ottica di consolidamento sul mercato regolato della distribuzione gas.

La società sarà fortemente impegnata nell'esercizio 2021 per la predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa e, in generale, per le attività propedeutiche alla presentazione dell'offerta.

6 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2020, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 112 Comuni, compresi in 12 Province (Ascoli Piceno, Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Perugia, Pistoia, Prato, Rieti, Siena, Teramo, Isernia), situate nelle Regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Al 31/12/2020, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	Abbadia San Salvatore	SI	39	Citerna	PG	77	Pietrabbondante	IS
2	Acquaviva d'Isernia	IS	40	Civitanova del Sannio	IS	78	Poggibonsi	SI
3	Aglia	PT	41	Civitella in Val di Chiana	AR	79	Poggio a Caiano	PO
4	Agnone	IS	42	Colle di Val d'Elsa	SI	80	Poggio Sannita	IS
5	Anghiari	AR	43	Cortona	AR	81	Poppi	AR
6	Arcidosso	GR	44	Figline e Incisa Valdarno	FI	82	Pozzilli	IS
7	Arezzo	AR	45	Filignano	IS	83	Pratovecchio Stia	AR
8	Asciano	SI	46	Foiano della Chiana	AR	84	Radicofani	SI
9	Badia Tedalda	AR	47	Follonica	GR	85	Rapolano Terme	SI
10	Bibbiena	AR	48	Forlì del Sannio	IS	86	Rieti	RI
11	Bucine	AR	49	Frosolone	IS	87	Rionero Sannitico	IS
12	Buonconvento	SI	50	Lastra a Signa	FI	88	Roccasicura	IS
13	Calenzano	FI	51	Longano	IS	89	San Casciano dei Bagni	SI
14	Campi Bisenzio	FI	52	Lucignano	AR	90	San Gimignano	SI
15	Cantagallo	PO	53	Macchia d'Isernia	IS	91	San Quirico d'Orcia	SI
16	Capolona	AR	54	Magione	PG	92	Sansepolcro	AR
17	Caprese Michelangelo	AR	55	Marciano della Chiana	AR	93	Sant'Agapito	IS
18	Carmignano	PO	56	Miranda	IS	94	Sarteano	SI
19	Carovilli	IS	57	Montalcino	SI	95	Scandicci	FI
20	Casole d'Elsa	SI	58	Montale	PT	96	Seggiano	GR
21	Castel del Giudice	IS	59	Monte Argentario	GR	97	Seravezza	LU
22	Castel del Piano	GR	60	Monte San Savino	AR	98	Sessano del Molise	IS
23	Castel Focognano	AR	61	Montemurlo	PO	99	Sestino	AR
24	Castel San Niccolò	AR	62	Montenero Val Cocchiara	IS	100	Sesto Fiorentino	FI
25	Castellina in Chianti	SI	63	Montepulciano	SI	101	Siena	SI
26	Castelnuovo Berardenga	SI	64	Monterchi	AR	102	Signa	FI
27	Castelpizzuto	IS	65	Monteriggioni	SI	103	Sinalunga	SI
28	Castelverrino	IS	66	Monteroduni	IS	104	Sovicille	SI
29	Castiglion Fibocchi	AR	67	Monteroni d'Arbia	SI	105	Subbiano	AR
30	Castiglion Fiorentino	AR	68	Montespertoli	FI	106	Talla	AR
31	Castiglione d'Orcia	SI	69	Montevarchi	AR	107	Terranuova Bracciolini	AR
32	Cavriglia	AR	70	Mosciano Sant'Angelo	TE	108	Torrita di Siena	SI
33	Cetona	SI	71	Murlo	SI	109	Trequanda	SI
34	Chianciano Terme	SI	72	Offida	AP	110	Vaiano	PO
35	Chiauci	IS	73	Pescolanciano	IS	111	Vastogirardi	IS
36	Chitignano	AR	74	Pescopennataro	IS	112	Vernio	PO
37	Chiusi	SI	75	Piancastagnaio	SI			
38	Chiusi della Verna	AR	76	Pienza	SI			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 6.057 km.

Nel 2020 sono stati distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali circa 571 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas distribuito nel 2020 sono riportati nella tabella seguente:

ANNO Mesi	2020 smc
Gennaio	100.577.364
Febbraio	78.020.458
Marzo	71.684.736
Aprile	33.063.256
Maggio	21.183.800
Giugno	20.471.169
Luglio	19.294.752
Agosto	16.351.227
Settembre	22.170.245
Ottobre	38.002.191
Novembre	61.244.840
Dicembre	88.504.776
TOTALE	570.568.814

A fine esercizio il numero totale di Punti di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 414.366.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2020, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 62,63% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 37,37% fra le rimanenti 136 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione nel 2020.

6.1 Andamento operativo della divisione GPL

Centria Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 47 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti), distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag S.p.A. (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas S.p.A. ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2020, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2020	SMc 01/2020-12/2020	Provincia	Comune	PDR Attivi al 31/12/2020	SMc 01/2020-12/2020
AR	Anghiari	18	1.656	AR	Loro Ciuffenna	19	525
GR	Arcidosso	29	26.209	GR	Magliano In Toscana	201	30.846
AR	Arezzo	105	28.537	SI	Montalcino	220	37.553
SI	Asciano	59	10.058	GR	Monte Argentario	116	14.954
AR	Badia Tedalda	69	6.773	SI	Monteriggioni	21	10.794
AR	Bibbiena	38	4.259	SI	Monteroni D'Arbia	218	36.309
FI	Borgo San Lorenzo	18	1.490	SI	Monticiano	367	59.256
AR	Bucine	56	4.696	GR	Montieri	190	14.189
SI	Buonconvento	41	5.660	SI	Murlo	78	7.199
FI	Calenzano	0	0	AR	Ortignano Raggiolo	127	19.614
GR	Capalbio	33	4.953	RN	Pennabilli	22	2.320
AR	Capolona	10	1.217	SI	Poggibonsi	3	272
AR	Caprese Michelangelo	80	4.047	AR	Poppi	399	37.189
AR	Castel Focognano	46	6.064	AR	Pratovecchio	75	5.969
GR	Castell'Azzara	116	15.349	RI	Rieti	169	20.361
SI	Castelnuovo Berardenga	1	4.915	SI	San Gimignano	2	207
GR	Castiglione Della Pescaia	225	24.658	GR	Scansano	637	81.617
SI	Castiglione D'Orcia	1	57	AR	Sestino	199	35.141
SI	Chiusdino	313	61.534	FI	Sesto Fiorentino	38	6.765
AR	Chiusi Della Verna	85	5.162	SI	Siena	29	4.184
GR	Cinigiano	363	56.048	SI	Sinalunga	1	180
AR	Civitella In Val Di Chiana	79	14.001	SI	Sovicille	51	5.809
AR	Cortona	74	20.496	FI	Vicchio	5	644
SI	Gaiole In Chianti	43	4.965	TOTALE		5.089	744.701

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 139,3 km.

Nel 2020 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,744 milioni di metri cubi di GPL con un lieve decremento rispetto al 2019 dovuto al completamento delle trasformazioni di alcune reti GPL a gas naturale.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2020 è stato confermato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

Nel 2020 Centria ha partecipato alla gara per la gestione di alcune reti di GPL del comune socio di San Casciano dei Bagni. La gara è stata aggiudicata a Centria e presumibilmente entro i primi mesi del 2021 inizierà la gestione delle reti di GPL delle frazioni Celle sul Rigo e Palazzone. La nuova gestione comprende 6,6 Km di rete, 333 PDR attivi e 55.500 Mc/anno di GPL distribuito. È intenzione di Centria di procedere progressivamente alla trasformazione delle reti a Gas Naturale, iniziando da quella di Celle sul Rigo dove è già presente la rete di adduzione.

Nel 2020 è proseguita l'attività di costante controllo del credito molto tempestiva che ha portato alla esecuzione di 23 chiusure di fornitura per morosità eseguite nell'arco dell'anno. Dal gennaio 2020 sono state rinnovate le convenzioni valide 1 anno con i professionisti esterni per le procedure legali di recupero del credito.

7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE

Il personale al 31/12/2020 risulta composto da n. 232 dipendenti (organico funzionale), compresi i dipendenti a tempo determinato ed i somministrati.

Nel 2020 le attività in tema di salute e sicurezza sul lavoro si sono concentrate principalmente sull'emergenza COVID-19. In particolare sono state definiti ed attuati protocolli di sicurezza finalizzati a ridurre il rischio di contagio ad un livello accettabile durante l'intera giornata lavorativa in modo che il personale possa svolgere in sicurezza sia le attività lavorative proprie che le attività collaterali come l'uso degli spogliatoi, gli spostamenti, la consumazione del pasto nelle mense aziendali, le interruzioni del lavoro, la formazione. L'attuazione di uno specifico protocollo per lo svolgimento delle attività formative ha permesso di non interrompere la formazione del personale se non durante la sospensione stabilita dai DPCM nei primi mesi della pandemia. Nell'ambito della sorveglianza sanitaria particolare attenzione è stata dedicata ai soggetti fragili nei confronti del contagio da Covid-19, per i quali i Medici Competenti hanno definito misure di sicurezza specifiche.

Nel 2020 si sono verificati n. 3 infortuni sul lavoro di cui:

- n.1 per distorsione caviglia camminando per strada a causa di una irregolarità del piano di calpestio;
 - n.1 per frattura di un dito durante la chiusura di un cancello difettoso;
 - n. 1 contusione ad una spalla a causa di un incidente stradale (tamponato da un altro automezzo);
- per un totale complessivo di n. 75 giornate lavorative perse.

Gli indici infortunistici valgono:

- indice di frequenza IF = 13,21 in diminuzione rispetto al valore di 19,58 dell'anno 2019,
- indice di gravità IG = 0,26 in diminuzione rispetto al valore di 0,46 dell'anno 2019.

Con riferimento ai valori statistici della banca dati INAIL aggregati per codice di tariffa "GG4 Energia e comunicazioni" corrispondente al nostro settore di attività, tenuto conto delle dimensioni aziendali:

- l'indice di frequenza IF 13,21 risulta inferiore al valore INAIL 33,72;
- l'indice di gravità IG 0,26 risulta inferiore al valore INAIL 3,34.

Le attività di formazione istituzionale e professionale dei dipendenti sono proseguite nel corso dell'anno 2020, compatibilmente alle restrizioni scaturite dall'emergenza Covid-19, in modo da mantenere alto il livello di conoscenza e preparazione del personale della società.

Nel corso del 2020 sono state svolte in totale 8.852,5 ore di formazione al personale.

8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI

Nel corso del 2020 Centria ha mantenuto il proprio Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:2018 - Sistema di gestione della sicurezza;
- SA8000:2014 - Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;
- Regolamento EMAS 1505/2017;
- UNI EN 18295-1 e 18295-2 - "Servizi di Contact Center"
- UNI EN ISO 3834-2 - Processo sulle saldature di acciaio "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici Parte 2: Requisiti di qualità estesi";
- UNI 11024 - Processo sulle saldature in polietilene "Requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione";
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 – Accreditemento del Laboratorio di Prova

I settori di accreditamento IAF del SGI di Centria S.r.l sono:

- EA 26 – rifornimento gas;
- EA 28 – costruzione;
- EA 34 – Servizi di ingegneria.

I campi di applicazione riguardano principalmente le attività di "Gestione impianti e rete distribuzione gas metano e relativa progettazione e realizzazione. Erogazione servizio di misura e vettoriamento per la distribuzione di gas metano".

Nel corso del 2020 sono proseguite le certificazioni delle figure professionali di Centria, in particolare sono state rinnovate tutte quelle in scadenza e sono state ampliate di ulteriori:

- N.8 nuovi dipendenti certificati UNI 11632 come addetti alla sorveglianza e manutenzione degli impianti gas;
- N.4 nuovi dipendenti come Saldatori per Polietilene UNI 9737;
- N.9 nuovi dipendenti come Coordinatori delle Saldature in Polietilene UNI 10761.

È attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all'ambiente, Centria ha mantenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al nuovo Regolamento EMAS n. 1505/2017.

In riferimento alla Sicurezza delle Informazioni e Cyber Security, Centria nel 2020 ha attivato una serie di attività al fine di ottemperare alla Direttiva NIS D.L. 65/2018, espletate in collaborazione con i sistemi Informativi della capogruppo. In particolare sono state effettuate diverse attività come, l'istituzione di un Comitato per la Sicurezza delle Informazioni, Analisi di Vulnerabilità, Valutazione del Rischio Cyber, Penetration Test della rete informatica, redazione dei Piani di Miglioramento, monitoraggi e audit di verifica. Inoltre è stato anche implementato il Sistema di Gestione ISO 27001, ampliando il campo di applicazione, al fine di renderlo conforme alla Direttiva NIS.

In riferimento alla comunicazione e coinvolgimento di tutti i dipendenti sugli aspetti della sicurezza Centria nel 2020 ha proseguito la pubblicazione del periodico trimestrale denominato "Centria 4 Safety", rivolto a tutti i dipendenti, creato per migliorare il coinvolgimento, la comunicazione e la divulgazione delle informazioni aziendali sulla Salute e Sicurezza sul lavoro e di tutte le altre informazioni ritenute utili come, ad esempio, l'aggiornamento di procedure ed istruzioni operative.

La comunicazione e divulgazione ai Dipendenti avviene mediante mail ed affissione nelle bacheche aziendali e tutti i numeri sono inoltre disponibili nell'area della intranet aziendale del gruppo ESTRA.

Di seguito l'ultimo numero pubblicato.

CENTRIA 4 SAFETY
GENNAIO 2021 - NR.4/2020

ANDAMENTO INFORTUNI CENTRIA

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Infurtuni	~8	~6	~7	~10	~6	41

41 GIORNI TRASCORSI DALL'ULTIMO INFORTUNIO (DATO AL 31.12.2020)

LE NEWS AZIENDALI

VISITE ISPETTIVE. Ad ottobre si sono svolti gli Audit Interni del Sistema di Gestione nelle sedi di Rieti, Offida e Pettoranello del Molise. A fine novembre si è conclusa positivamente la Visita Ispettiva relativa al Sistema di Gestione Integrato da parte dell'Ente di Certificazione ICIM. A dicembre si è conclusa positivamente la Visita Ispettiva relativa al Sistema di Gestione del Laboratorio di Prova da parte dell'Ente di Certificazione Accredia.

FORMAZIONE. Nel corso dell'ultimo trimestre sono stati svolti i Corsi per i preposti, Gru su autocarro, Primo Soccorso, Lotta antincendio. A dicembre si sono svolti i corsi per la certificazione di nuovo personale addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale secondo la UNI 11632 ed il corso di manutenzione annuale per il personale già certificato. Attualmente si stanno svolgendo i corsi di aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori, in modalità e-learning.

GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

Lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021.
Centria ha garantito la continuità del servizio tramite attivazione della modalità di lavoro "Agile" per il 91% del personale. Il dato della presenza media in sede è circa il 28%. La modalità di lavoro "Agile" è prorogata fino alla fine dell'emergenza sanitaria.

Il Comitato per l'Emergenza COVID-19, composto da RSPP di tutte le Società del Gruppo da RRLSS e medici competenti per un totale di 20 membri si è riunito con regolarità ed ha intrapreso le necessarie iniziative e misure di prevenzione per adeguare i protocolli aziendali e tutelare la salute dei Lavoratori.

La documentazione relativa all'emergenza Covid-19 è disponibile nel percorso di rete: \SRVFS1\documentazione\qsa\Coronavirus\

Procedure
I.O.DIER.120-020 - Rev9 - Misure contrasto Covid-19 attività operative.

LE NEWS AZIENDALI (cont.)

Campagna test antigenico con tampone rapido.
A dicembre 2020 è stata eseguita una nuova campagna di test su base volontaria alla quale, per Centria, hanno aderito 93 lavoratori (circa il 30% dei dipendenti).

Campagna di vaccinazione antinfluenzale su base volontaria.
Effettuata nel mese di dicembre, per Centria hanno aderito 44 lavoratori.

Check list
Dal mese di giugno 2020 è stata distribuita una check list per il controllo delle misure di prevenzione. Le oltre 75 check list pervenute sono state tutte analizzate e prese in carico. Sono in corso le azioni di miglioramento in collaborazione con le funzioni coinvolte nel monitoraggio.

Ordini di Servizio e Comunicazioni
Vademecum Gestione casi e contatti Covid-19, del 24-nov-2020. A tal proposito si ricorda a tutti i lavoratori di comunicare sempre al proprio Responsabile e RSPP eventuali contatti con persone positive al Covid19.

REPETITA JUVANT

CONTATTO STRETO SENZA SINTOMI
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
OPPURE
QUARANTENA 10 GIORNI
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
TEST ANTIGENICO NEGATIVO

CASO COVID-19 POSITIVO SENZA SINTOMI
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
TEST ANTIGENICO NEGATIVO

CASO COVID-19 POSITIVO CON SINTOMI
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
TEST ANTIGENICO NEGATIVO

CASO COVID-19 POSITIVO A LUNGO TERMINE
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21
FINE SOSPENSIONE SU INDICAZIONE MEDICA

SICUREZZA INFORMATICA. Secondo le statistiche, 4 volte su 10 una truffa informatica riesce perché si aprono allegati o link di false mail. Utilizzato per la prima volta nel 1997, si definisce Phishing un attacco informatico avente, generalmente, l'obiettivo di carpire informazioni sensibili (userid, password, numeri di carte di credito, PIN) con l'invio di false email generiche ad un gran numero di indirizzi. Le email sono congegnate per convincere i destinatari ad aprire un allegato o ad accedere a siti web fake. Il truffatore utilizza i dati carpi per acquistare beni, trasferire somme di denaro o anche solo come "ponte" per ulteriori attacchi.

ALCUNE REGOLE FONDAMENTALI

Lavarsi spesso le mani: Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Attrezzature: evitare di utilizzare attrezzature in condivisione. Se ciò non è possibile, disinfezzarle accuratamente prima e dopo l'uso.

Automezzi: se l'automezzo è in condivisione prima e dopo l'uso utilizzare i kit messi a disposizione per disinfezzarlo accuratamente.

DOCUMENTI UTILI IN RETE

NELLA CARTELLA SERVIZI DOCUMENTAZIONE E GESTIONE DOCUMENTI:

- LE PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI CHIMICI
- DVR (PR DI ER.133 DVR - REV.03)
- LE SCHEDE DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE
- LE SCHEDE PER LA DOTAZIONE PERSONALE (PR.01)
- CORONAVIRUS (NORME COMPORTAMENTALI E LINEE GUIDA UTILI)
- CENTRIA4SAFETY

DOCUMENTO A CURA DEL **GRSA** DATI AL 31/12/2020

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'anno 2020 la Funzione Privacy di Estra su incarico del Titolare Centria ha attuato e proseguito il percorso di adeguamento, iniziato nel 2018, necessario a perseguire la massima conformità possibile al Regolamento EU 679/2016 (GDPR) ed a mantenere aggiornato un Modello di Governance Privacy.

Il programma di adeguamento si è articolato in molteplici iniziative ed attività svolte in parallelo, tra cui:

- una nuova mappatura dei processi aziendali in relazione alle aree e servizi definiti dal nuovo organigramma e funzionigramma aziendale, con contestuale aggiornamento del Registro dei trattamenti, documento volto a tenere traccia dei trattamenti effettuati da parte del titolare e degli eventuali responsabili, e contenente, tra gli altri, le finalità del trattamento, una descrizione delle categorie di interessati e dei dati personali, i destinatari, gli eventuali trasferimenti verso Paesi terzi e una descrizione generale delle misure di sicurezza;
- l'adeguamento del modello di analisi e valutazione dei rischi DPIA (Data Protection Impact Assessment) alla luce dei nuovi trattamenti definiti nel revisionato Registro;
- alla luce dei nuovi assetti aziendali è stata pianificata la revisione dei ruoli, responsabilità e istruzioni impartite dal Titolare del trattamento ai Process Owner, alle persone autorizzate (ex Incaricati) e alle figure previste dal regolamento (Responsabili Esterni, Referenti interni, contitolari del trattamento, Sub-responsabili) chiamate a ricoprire un ruolo «attivo» in fase di pianificazione, esecuzione e monitoraggio del trattamento dati;
- l'implementazione e aggiornamento delle procedure esistenti per la gestione di richieste degli interessati e lo svolgimento delle relative attività;
- il rilascio di pareri e indicazioni sugli impatti privacy dei processi aziendali in corso o in fase di progettazione (Privacy by Design);
- l'individuazione delle responsabilità e l'emanazione delle relative procedure/istruzioni operative per la gestione di eventuali episodi di violazione di dati personali;
- l'aggiornamento del Framework legale sull'intero perimetro aziendale (template contrattuali relativi alle gare d'appalto e alla contrattualistica con partner e fornitori) affinché, la documentazione, risulti completa ed aggiornata, secondo le prescrizioni della nuova normativa;
- Sono state completate le attività di sensibilizzazione e formazione del personale aziendale e i relativi programmi atti a garantire il coinvolgimento dei vari servizi ed aree aziendali, mediante la somministrazione di specifici eventi formativi.

Il riepilogo delle ore di formazione erogate su questi aspetti sono riportate nella seguente tabella:

Società funzionale CENTRIA S.R.L. ore di formazione Privacy					
	Area Contratti	Autorizzato al trattamento	Operativi	Responsabile del Trattamento	Totale complessivo
BORSISTA		4			4
DIRIGENTE				16	16
IMPIEGATO	48	308		64	420
IMPIEGATO SOMMINISTRATO		8			8
OPERAIO			172		172
Totale complessivo	48	320	172	80	620

10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto.

Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet:

http://www.centria.it/wp-content/uploads/2019/07/5.-Codice-Etico_CENTRIA.pdf

Nel corso del 2020 è stata sottoposta a tutto il personale di Centria, una dichiarazione di accettazione e presa visione del Codice Etico e MOGC, tramite un form digitale predisposto ed inviato dal Comitato QSA in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza. Il 100% del personale ha risposto positivamente. Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali. I reati tributari, introdotti nel 2020 ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi.

Il Modello è stato elaborato in conformità ai requisiti indicati dal D.lgs. 231/2001 e nella Relazione di accompagnamento, alle Linee Guida di Confservizi, di Confindustria e il Position Paper dell'AIIA e tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Ai fini di una migliore comprensione dei dati economici, si riporta un prospetto di conto economico riclassificato che mette in evidenza il risultato operativo della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

11.1 Conto Economico e Indici di Redditività

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>importi in K€</i>	2020	2019	Variazione	Variazione %
Ricavi da Tariffa Vettoriamento	54.842	55.257	-415	-0,75%
Altri Ricavi e Proventi A1	18.327	19.826	-1.499	-7,56%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	20.201	20.619	-418	-2,03%
Altri Ricavi e Proventi A5	13.498	18.316	-4.818	-26,30%
TOTALE RICAVI	106.868	114.019	-7.150	-6,27%
Costi Esterni	-50.252	-58.445	8.193	-14,02%
Godimento Beni di Terzi	-9.985	-10.594	609	-5,75%
VALORE AGGIUNTO	46.631	44.980	1.651	3,67%
Costo del Lavoro	-12.476	-12.869	393	-3,05%
EBITDA	34.155	32.111	2.044	6,37%
Ammortamenti e Svalutazioni	-20.628	-21.742	1.114	-5,12%
EBIT	13.527	10.369	3.158	30,46%
Proventi Finanziari	1.029	13	1.016	7815,38%
Oneri Finanziari	-3.114	-2.045	-1.069	52,27%
EBT	11.442	8.337	3.105	37,24%
Imposte	29.366	-2.855	32.221	-1128,58%
RISULTATO NETTO	40.808	5.482	35.326	644,38%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019
ROE Netto (utile netto/patr. netto)	17,19%	2,72%
ROE Lordo (utile lordo/patr. netto)	4,82%	4,13%
ROI (EBIT/capitale investito)	3,44%	3,13%
ROS (EBIT/vendite nette)	18,49%	13,69%

Gli indici 2020 sono stati messi a confronto con gli stessi indici del 2019.

Si nota un aumento del ROE (sia netto che lordo), in conseguenza del miglior risultato sia netto che lordo rispetto al precedente esercizio.

Il considerevole aumento del ROE Netto è dovuto all'effetto positivo del riversamento delle imposte differite (circa 35,7 M€) a seguito del riallineamento.

Anche il ROI e il ROS aumentano, considerato l'aumento dell'EBIT di circa 3 milioni.

11.2 Costi

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio, risultanti dal bilancio civilistico, ammontano a complessivi 93,3 M€ e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2020	2019
Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Di Merci	9.602.182	10.728.810
Servizi	18.081.611	19.475.372
Godimento Beni Di Terzi	9.984.752	10.593.550
Costi per il personale	12.475.733	12.868.620
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.362.613	2.342.589
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.215.133	17.523.949
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.760.000
Svalutazione Crediti Attivo Circolante	50.000	115.772
Variazioni Rimanenze Materie Prime	- 347.995	92.956
Oneri diversi di gestione	22.917.834	28.148.047
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	93.341.863	103.649.665

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Costi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

11.3 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2020 ed evidenziati nel bilancio civilistico sono stati pari 106,87 M€, come di seguito specificato:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.168.656	75.083.728
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.201.164	20.619.060
Altri ricavi e proventi	13.498.140	18.316.404
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	106.867.960	114.019.192

Per maggiori informazioni circa il dettaglio e la composizione dei Ricavi della produzione si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.993.992	6.158.250	-2.164.258	-35,14%
Immobilizzazioni materiali nette	380.838.440	393.657.822	-12.819.382	-3,26%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	59.250.582	47.251.231	11.999.351	25,39%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine	2.608.114	2.451.341	156.773	6,40%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	446.691.128	449.518.645	-2.827.517	-0,63%
Rimanenze di magazzino	3.490.842	3.142.847	347.995	11,07%
Crediti verso Clienti	9.536.886	10.022.609	-485.723	-4,85%
Crediti v/o Controllante e imprese/Gruppo	14.937.326	14.966.009	-28.683	-0,19%
Altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine	23.264.318	22.082.961	1.181.357	5,35%
Ratei e risconti attivi	42.201	67.603	-25.402	-37,57%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	51.271.572	50.282.028	989.544	1,97%
Debiti verso fornitori	23.163.620	25.919.441	-2.755.822	-10,63%
Debiti tributari e previdenziali	4.674.076	1.227.647	3.446.429	280,73%
Altri debiti	7.965.643	11.346.862	-3.381.219	-29,80%
Debiti v/o Controllante e imprese/Gruppo	4.872.413	28.047.582	-23.175.169	-82,63%
Ratei e risconti passivi	6.662.044	6.484.624	177.420	2,74%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE	47.337.796	73.026.157	-25.688.361	-35,18%
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	450.624.905	426.774.516	23.850.388	5,59%
T.F.R. di lavoro subordinato	2.292.718	2.492.807	-200.089	-8,03%
Altre passività a medio e lungo termine	54.894.469	93.086.219	-38.191.750	-41,03%
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE	57.187.187	95.579.026	- 38.391.839	-40,17%
CAPITALE INVESTITO	393.437.717	331.195.490	62.242.227	18,79%
Patrimonio netto	237.383.819	201.771.224	35.612.595	17,65%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	56.748.328	104.940.410	-48.192.082	-45,92%
Posizione finanziaria netta a breve termine	99.305.570	24.483.856	74.821.715	305,60%
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	393.437.717	331.195.490	62.242.227	18,79%

Si precisa che la voce "altri crediti diversi e attività fin.rie a breve termine" comprendono i crediti v/altri entro 12 mesi, i crediti per imposte anticipate e i crediti tributari.

Negli "Debiti v/controllante e imprese/Gruppo" non sono compresi i debiti di natura finanziaria, come i saldi negativi di cash pooling e il debito per il finanziamento dalla controllante.

Negli "altri crediti diversi e attività fin.rie a lungo termine" sono compresi i crediti oltre 12 mesi.

13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	4.843.147	3.523.671	1.319.476	37,45%
Crediti per cash pooling	0	64.205.987	-64.205.987	-100,00%
Debiti verso soci per finanziamenti a breve termine	-8.000.000	-8.000.000	0	0,00%
Debiti bancari a breve termine	-37.549.147	-38.323.429	774.282	-2,02%
Debiti per cash pooling	-58.599.570	-45.890.085	-12.709.485	27,70%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-99.305.570	-24.483.856	-74.821.715	305,60%
Debiti verso soci per finanziamenti a lungo termine	-24.000.000	-32.000.000	8.000.000	-25,00%
Debiti bancari a lungo termine	-32.748.328	-69.970.410	37.222.082	-53,20%
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	0	-2.970.000	2.970.000	-100,00%
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-56.748.328	-104.940.410	48.192.082	-45,92%
Posizione finanziaria netta totale	-156.053.899	-129.424.266	-26.629.632	20,58%

La posizione finanziaria netta negativa a medio/lungo termine passa da Euro 129,42 milioni a Euro 156,05 milioni, ciò è dovuto principalmente all'effetto combinato dell'aumento della posizione netta legata al cash pooling (debito netto + 76,9 M€ circa), al rimborso delle quote capitale dei mutui (- 38 M€) e del finanziamento verso la controllante (- 8 M€) e all'estinzione anticipata di quello verso la Cassa DDPP (-3 M€).

13.1 Investimenti

Nel 2020 è proseguito il piano di investimenti. La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per 21 milioni circa, in linea con quelli dello scorso anno.

Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

Circa gli obblighi di sostituzione dei misuratori tradizionali con smart meters, si precisa che l'obiettivo della Delibera 631/13 prevedeva che al 31/12/2020 l'85% dei misuratori installati fosse messo in servizio ai fini della telelettura/telegestione.

Tale obiettivo è stato prorogato di un anno con Delibera 501/2020/R/gas di ARERA.

Centria prevede pertanto importanti investimenti nel prossimo esercizio 2021 al fine di raggiungere tale obiettivo.

13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere e incrementare l'attività legata al territorio e il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA S.P.A. E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si precisa che sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione e sono conclusi con riferimento alle normali condizioni di mercato.

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti inter-societari fra Centria e la **controllante Estras.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2020, sono pertanto i seguenti:

Contratto di servizio - inerente a una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate al Testo integrato di Unbundling Contabile di ARERA. Per l'anno 2020, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estras.p.A. a Centria è stato pari ad euro 3.989.597. Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL.

Contratto di servizio – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2020, ammontano ad Euro 398.796, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estras.p.A.. E' presente inoltre un ulteriore riaddebito, di Euro 47.907, da Centria ad Estras.p.A. relativo alle ore del personale impegnato nelle attività per l'implementazione del nuovo gestionale.

Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati – inerente alla concessione in uso da parte di Estras.p.A. di spazi e locali attrezzati, relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria. Per l'anno 2020, il corrispettivo ammonta complessivamente ad euro 1.209.131 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad 478.300.

Contratto di servizio verso le altre società del gruppo – inerente tutti i vari servizi centralizzati che Centria ha iniziato a svolgere per alcune delle altre società del gruppo, in un'ottica di efficientamento e considerato che è la società con le risorse, le competenze e l'organizzazione più adeguate.

Si tratta in particolare di service per il SAC, per la gestione del SIT, per il Pronto Intervento, attività di progettazione, ecc. svolto per conto di società quali la controllata Murgia Reti Gas, Gergas, Aes Fano e SIG.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.T.R.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estras.p.A. e i soci della capogruppo Estras.p.A.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	2.750.396	94.825.281	7.700.886	519.336
ESTRA ENERGIE SRL	11.597.746	11.741.490	449.655	44.759.383
ESTRA COM	8.520	221.300	1.387.177	8.520
ESTRA CLIMA SRL	6.043	59.090	127.914	3.180
GERGAS	451.831			246.552
EDMA RETI GAS SRL	74.340	23.217	-1.965.798	84.670
PROMETEO SPA	215.001		1.348	1.006.156
INTESA SPA				6
AES FANO DISTRIB. GAS SRL	91.514			105.352
MURGIA RETI GAS SRL	290.902	244.159		732.579
SIG	89.904			99.885
Totale	15.576.197	107.114.536	7.701.183	47.565.618

Per la parte di conto economico, si precisa che i ricavi verso Estra Energie riguardano le prestazioni di vettoriamento, mentre lato costi sono relativi alla fornitura di gas ed energia elettrica.

I ricavi verso Estra sono relativi a service e personale comandato, mentre nei costi troviamo il service riaddebitato dalla capogruppo (3,99 milioni) più gli altri costi per riaddebito polizze, locazioni, spese condominiali e personale comandato, come già meglio specificato sopra.

I costi da Estra Com sono originati da addebiti per spese di telefonia fissa e mobile, compresi i costi relativi alle sim degli smart meters.

I ricavi verso Prometeo sono legati alla fatturazione del vettoriamento mentre quelli verso Murgia sono legati al riaddebito di tutti i costi per i lavori svolti per conto della società e per service, oltre che per la vendita di alcuni materiali (es. misuratori e materiali vari di magazzino).

I ricavi verso Sig, AES Fano e Gergas sono legati a service, come meglio nel riepilogo dei contratti in essere con le società del gruppo, e per quest'ultima anche da riaddebito costi personale comandato e vendita contatori.

Per quanto riguarda invece i rapporti di credito e di debito, si rimanda a quanto dettagliatamente spiegato nella Nota Integrativa nella parte dei crediti e debiti verso la controllante e verso le società del gruppo.

Facciamo presente che i debiti verso Estra S.p.A. comprendono Debiti per cash pooling pari ad euro 58.599.570. Nei debiti sono presenti anche 32 milioni di finanziamento fruttifero erogato da Estra a Centria a dicembre 2019 per un importo iniziale di 40 milioni di euro e rimborsato nel 2020 per 8 milioni.

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto dalla controllante con le società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono evidenziati nella tabella sopra riportata tra i crediti o i debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine dell'esercizio.

Come noto, attraverso tale strumento, si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante.

La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

- per i rapporti con le Banche in una:
 - migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno,
 - favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;
- per i rapporti con l'Erario:
 - nell'accentramento, quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

I canoni di concessione di competenze del 2020 riconosciuti ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale ammontano a complessivi € 8.208.217 e sono così distribuiti:

- euro 2.838.441 riconosciuti ai 74 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas S.p.A. di Arezzo, Consiag S.p.A. di Prato e Intesa S.p.A. di Siena;
- euro 3.802.942 ai n. 5 Comuni per i quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Follonica, Montevarchi, Seravezza);
- euro 1.259.814 ai nuovi 4 Comuni gestiti dal 2018 di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione;
- Euro 67.748 ai Comuni per il servizio GPL;
- Euro 239.271 ai Comuni dell'Atem di Isernia.

16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

La società ha infine in essere strumenti finanziari derivati come dettagliato in nota integrativa.

18 SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società presenta tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo.

Non ci sono sedi secondarie

19 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa.

Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Le azioni già in atto di miglioramento ed ottimizzazione della propria gestione che hanno già avuto effetti positivi sul bilancio 2019 ed hanno continuato anche nel 2020 dovrebbero essere in grado di compensare eventuali effetti negativi. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Per le gare ATEM è ormai palese il ritardo generalizzato sui tempi previsti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i..

A dicembre 2020 è stata indetta la gara dell'Atem Prato, che per Centria è uno degli Atem storici che al momento la vede come gestore uscente su tutti i Comuni dell'ambito eccetto il Comune di Prato dove il gestore uscente al 2027 (fine concessione) è Toscana Energia. Le restanti gare sui nostri territori di riferimento saranno indette presumibilmente nel corso del prossimo biennio. In generale non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara dell'Atem Prato è al momento prevista a fine agosto 2022, mentre per le altre gare non è prossima e sicuramente sarà successiva all'assegnazione di Prato.

L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari rispetto alle attuali previsioni.

Rischi relativi ai certificati bianchi

In base alla normativa applicabile, Centria deve raggiungere determinati obiettivi annuali di risparmio energetico, come determinato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico per il quadriennio dal 2021 al 2024. Qualora la Società non sia in grado di ottenere un numero sufficiente di "certificati bianchi" per raggiungere il relativo obiettivo annuale, dovrà acquistarli sul mercato.

Inoltre, nel caso in cui non consegnasse all'ARERA il numero di "certificati bianchi" richiesto, sarà soggetto ad una sanzione imposta dall'ARERA, oltre a dover acquistare il numero di "certificati bianchi" mancanti. Negli ultimi mesi il prezzo di mercato dei "certificati bianchi" è notevolmente aumentato.

Per adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico, la Società intende produrre direttamente "certificati bianchi" o acquistarli sul mercato per il raggiungimento dell'obiettivo annuale. Se il numero di "certificati bianchi" prodotti direttamente è inferiore alle attese e / o se il prezzo dei "certificati bianchi" continua ad aumentare in futuro, Centria dovrà sostenere costi maggiori, che potrebbero influenzare negativamente il business.

Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2020 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ISTITUTO	ANNO				Nominale
	2021	2022	2023	2024	
BANCA MEZZ.	1.661.334	1.681.360	1.701.627	1.289.667	6.333.988
BNL15M 2018	3.000.000	3.000.000	1.500.000		7.500.000
BNL 20 M	10.000.000	5.000.000			15.000.000
BPER 20 M	1.976.937	1.999.737	2.022.800	2.046.129	8.045.603
BPM 10 M	1.666.667	1.666.667	833.333		4.166.667
BPM 6 M	987.966	999.857	1.011.891	1.024.070	4.023.784
CREDEM 10 M	3.353.323				3.353.323
MPS 20 M	2.857.143	2.857.143	2.857.143	1.428.572	10.000.000
MPS 7 M	1.050.000				1.050.000
UBI 5 M	1.264.093				1.264.093
UBI 5 M	1.261.688				1.261.688
UNICREDIT 25 M	8.333.333				8.333.333
ESTRA 40 M	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	32.000.000
Totale complessivo	45.412.484	25.204.763	17.926.794	13.788.438	102.332.480

Al fine di una migliore comprensione, si precisa che diversamente dai dati relativi ai finanziamenti sopra indicati, i debiti bancari riportati nella tabella a pag. 33 comprendono anche 137 K€ di debiti a breve verso banche diversi da mutui e finanziamenti (per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo di Bilancio) e sono esposti al netto dell'effetto dell'adeguamento al costo ammortizzato, pari a 171 K€.

I mutui e finanziamenti sono supportati da garanzie e fidejussioni rilasciate dalla capogruppo Estra.

In relazione al finanziamento soci erogato da Estra, si precisa che è un prestito fruttifero dell'importo di 40 milioni erogato a fine dicembre 2019, rimborsabile in 5 anni con rate semestrali a quota capitale costante scadenti il 30/06 e il 31/12 di ogni anno. Al 31/12/20 il debito residuo era di 32 milioni.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a 6 mesi con floor zero maggiorato di uno spread di 310 bps.

Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società.

Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale.

A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- l'evoluzione dell'aggiornamento regolatorio in materia di qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014 – 2019 che è volto a sterilizzare e ridurre le penalità economiche derivanti dal metodo;
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).

Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi di Centria sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico.

Il 2020 ha visto l'entrata in vigore del nuovo periodo regolatorio per le tariffe. La nuova RTDG 2020-2025 ha introdotto riduzioni molto consistenti nel riconoscimento tariffario dei costi operativi riconosciuti al gestore. Per Centria si tratta di una riduzione tra il 2019 e il 2020 del 7,7% sul complesso delle componenti opex del VRD, che arriverà gradualmente al 2025 ad una riduzione del 17,7 % del complesso delle componenti opex rispetto al 2019.

Per questi motivi nel 2020 Centria ha intrapreso diverse iniziative verso ARERA, da un lato tese ad acquisire le informazioni di dettaglio che hanno condotto ARERA alle determinazioni di riduzione tariffaria pubblicate con delibera 570/19/R/GAS e per altro verso promuovendo una impugnazione della delibera stessa.

Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL.

In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione probabile, Centria ha accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione Contenziosi della Nota Integrativa.

Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture

medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute.

Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

Rischi connessi alle garanzie prestate al Gruppo

Centria risulta garante della controllante Estra S.p.A. per il prestito obbligazionario Estra S.p.A. 2,45% 11/2023 per un importo di 50 milioni, cui si aggiungono le ulteriori garanzie relative a due prestiti (bond BNL) da 100 milioni e una fidejussione bancaria per il mutuo di Banca del Mezzogiorno per 22,5 milioni.

Il totale delle garanzie prestate per la capogruppo ammonta quindi a 172,5 milioni.

Rischi relativi alla pandemia di coronavirus

Lo scoppio della crisi sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19, noto anche come coronavirus, classificato come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 marzo 2020, potrebbe avere per una durata imprevedibile, importanti conseguenze sanitarie, sociali ed economiche in tutto il mondo, compresa l'Italia dove Centria è attiva.

Oltre al peggioramento dello scenario macroeconomico globale e al rischio di deterioramento del profilo creditizio di un numero considerevole di paesi (tra cui l'Italia), la pandemia ha già portato a significativi rallentamenti di molte attività imprenditoriali.

La pandemia COVID-19 e le risposte governative ad essa hanno avuto e continuano ad avere un grave impatto sulle condizioni economiche globali, tra cui: (i) perturbazioni significative e volatilità nei mercati finanziari; (ii) chiusure temporanee di molte attività, con conseguente perdita di entrate e aumento della disoccupazione; e (iii) l'istituzione del distanziamento sociale.

Le conseguenze dell'emergenza coronavirus potrebbero avere un impatto sull'ambiente imprenditoriale e sul quadro legale, fiscale e normativo.

Se la pandemia si prolunga, l'impatto negativo sull'economia globale potrebbe aggravarsi.

In tali circostanze, è difficile prevedere l'impatto che questa situazione potrebbe avere sull'attività, sulle operazioni, sulle condizioni finanziarie e sui risultati della Società.

Nella misura in cui la pandemia COVID-19 influisce negativamente sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulle condizioni finanziarie della Società, potrebbe anche avere l'effetto di aumentare alcuni degli altri rischi precedentemente descritti.

20 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2020 si è rafforzato il processo di miglioramento che si è originato in questi anni di cambiamenti sia organizzativi che tecnologici.

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2020, si ritiene che nel 2021 debbano essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale del Gruppo Estra.

Infatti la realizzazione dell'ambizioso piano di investimenti in asset della distribuzione e il proseguimento delle politiche di efficienza mirate ad una riduzione del peso dei costi operativi della distribuzione assumono, con la pubblicazione della Gara dell'Atem di Prato, carattere maggiormente strategico in ottica di gara oltre a quello naturale di contribuire al rafforzamento del gruppo migliorando le proprie performance economiche ed organizzative.

Inoltre il 2021 vedrà per Centria anche l'implementazione e la messa a regime del nuovo sistema informativo, che coinvolgerà in maniera significativa tutta la struttura aziendale sia interna a Centria che dell'intero gruppo Estra.

Nonostante questo importante impegno, Centria conserva i propri obiettivi di:

1. portare a termine importanti investimenti sui territori e sulle reti già acquisite, al fine di aumentarne il valore ed ottimizzare le gestioni;
2. partecipare alle imminenti gare d'ambito, con innovazioni tecnologiche ed organizzative rilevanti.

La partecipazione alle gare d'ambito, presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli ambiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta, risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si esplicherà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I driver della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PDR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – Regulatory Asset Base - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

In questo contesto, critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti. L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare le altre tipologie (es. condotte, allacci, ecc.).

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria rivolta a privilegiare qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

21 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2020, chiude con un utile di euro 40.808.315.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

L' Assemblea dei Soci

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile di euro 40.808.315,

propone di approvare:

1. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico, rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che evidenziano un utile di euro 40.808.315, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
2. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 40.808.315 come segue:
 - euro 2.040.416 a riserva legale (5,00%);
 - euro 5.000.000 distribuito ai soci secondo le rispettive quote;
 - la restante parte, pari ad euro 33.767.899, destinata a riserva straordinaria.

Arezzo 17/03/2021

*Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Siliano Stanganini*